

BRC al via della stagione Rally 2017. Il debutto all'85° Rallye di Monte-Carlo



<http://motorsportmag.it/2017/brc-al-via-della-stagione-rally-2017-il-debutto-all85-rallye-di-monte-carlo>

Giandomenico Basso è pronto per il Rallye di Monte Carlo, in coppia con Simone Scattolin a bordo della Ford Fiesta R5 Evo del team BRC con cui il pilota trevigiano ha conquistato il Campionato Italiano Rally 2016.

E' tutto pronto in casa BRC per l'inizio della nuova stagione rallistica 2017. Il debutto avverrà in occasione dell'85° Rally di Montecarlo in programma dal 19 al 22 gennaio.

Dopo la vittoria nel Campionato Italiano Rally 2016, il team campione d'Italia è pronto ad affrontare la sfida nel WRC2 con l'obiettivo di accumulare esperienza e di esportare oltre i confini nazionali il proprio progetto motorsport.

La Ford Fiesta R5 EVO sarà affidata a Giandomenico Basso che, per l'occasione, sarà affiancato da Simone Scattolin.

Commenta il pilota trevigiano “Il Montecarlo è una gara difficilissima ed è per me un onore potervi partecipare, a maggior ragione con BRC. Il tracciato nasconde mille insidie. In ogni singola prova le condizioni del fondo possono variare repentinamente e le gomme rischiano di non essere mai adatte alla mutevoli situazioni. Oltre alle capacità di pilota, navigatore e team, sarà determinante soprattutto la fortuna. Visti i tempi ristretti e l’indisponibilità di Lorenzo Granai, ho deciso di affidare la note all’esperto Simone Scattolin che, oltre ad essere un amico, è fresco della partecipazione all’edizione 2016”.

Gioiello del WRC, il Montecarlo è la più storica prova del calendario, la cui prima edizione risale al 1911. La gara prenderà il via dalla piazza centrale del Principato Giovedì 19 gennaio e i concorrenti dovranno subito affrontare due prove speciali notturne, sulle strade delle Alpi che conducono a Gap. Due giri di tre prove speciali a nord di Gap saranno gli ingredienti della giornata di Venerdì 20, mentre Sabato 21 cinque insidiose prove saranno il prologo al lungo ritorno verso Monaco. Un finale “classico” è in programma Domenica 22 attraverso il massiccio delle Alpi Marittime e i due leggendari passaggi sul Col del Turini, prima del ritorno a Montecarlo che avverrà dopo 1411.85 km dei quali 382,65 contro il tempo.

